

Data Stampa 6901 +1,2% Data Stampa 6901

L'INFLAZIONE

Il dato di novembre
registrato dall'Istat

NIENTE STAGNAZIONE

L'export spinge
la crescita:

+0,1% nel terzo
trimestre

— Servizio a pag. 3

Crescita +0,1%, l'export evita la stagnazione



**Vendite all'estero
su del 2,6% dopo
lo stop di primavera
La variazione acquisita
resta al +0,5 per cento**

Congiuntura

**I conti trimestrali dell'Istat
ritoccano al rialzo le stime
preliminari sul terzo trimestre**

Nel terzo trimestre dell'anno il Pil italiano è cresciuto dello 0,1%, senza dunque rimanere invischiato nella stagnazione che era stata prospettata un mese fa dalle stime preliminari dell'Istat.

I dati definitivi diffusi dall'Istituto di statistica con i conti economici trimestrali offrono una variazione al rialzo leggera nella sostanza ma importante sul piano dell'immagine, perché allontana lo spettro della recessione tecnica che dopo la flessione dello 0,1% registrata in primavera sembrava essere stata evitata in estate solo grazie al gioco degli arrotondamenti. I nuovi dati indicano nei valori concatenati un Pil fra luglio e settembre da 1,8 miliardi in più rispetto al secondo trimestre dell'anno, con un aumento più netto (da +0,4% a +0,6%) anche nell'ottica ten-

denziale, fondata sul confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita acquisita a fine settembre resta confermata al +0,5%, quindi in pratica agli stessi livelli stimati dal Governo dopo la limatura delle ambizioni condotta nell'ultimo Documento programmatico di finanza pubblica. L'obiettivo ufficiale (+0,5% su base annuale, +0,6% in termini di media dei dati trimestrali, con un'oscillazione legata agli effetti di calendario) sembra ormai alla portata, soprattutto alla luce della piccola espansione di fine anno stimata in modo quasi concorde dai principali osservatori. Dall'Istat sono arrivati anche i dati aggiornati sull'inflazione, che anche a novembre si è attestata a un +1,2% su base annua alla luce di una variazione mensile del +0,2%: a rallentare sono sia il "carrello della spesa" (+1,9% annuo dal +2,1% di ottobre) e l'inflazione di fondo (da +1,9% a +1,8%).

Il leggero miglioramento nella dinamica del Pil è figlio di un quadro caratterizzato dalla spinta degli investimenti fissi lordi, cresciuti dello 0,6%, ma anche i consumi finali nazionali danno qualche segno di vita con un aumento dello 0,1%. Ma ad aiutare è soprattutto la bilancia commerciale, in cui al +1,2% delle importazioni si accompagna un +2,6% delle esportazioni, con un ribaltamento

netto rispetto al II trimestre: a conferma del fatto che per misurare gli impatti effettivi delle battaglie commerciali innescate dalla Casa Bianca serve tempo e pazienza.

Il panorama dei settori ha registrato in estate una decisa vivacità dell'agricoltura (+0,8%), accompagnata dal terziario che si schiuda dalla stasi con un +0,2%, soprattutto grazie al +1,4% messo a segno dalle attività bancarie e assicurative, mentre l'industria mette in bacheca un altro segno negativo con una flessione di tre decimali.

Con questi presupposti, la spinta maggiore alla crescita è arrivata fra luglio e settembre dalla domanda estera netta (+0,5 per cento, in rimbalzo pieno dopo il -0,7% del secondo trimestre), ma nella stessa direzione hanno remato anche la domanda nazionale (+0,2%), i consumi delle famiglie (+0,1%) e gli investimenti fissi lordi (+0,1%), mentre sei decimali sono stati sottratti dal dato congiunturale della variazione negativa delle scorte. «In crescita dello 0,7% - completa il quadro l'Istat nel commento ai dati - sono risultate le ore lavorate e dello 0,6% le unità di lavoro. Si stimano in aumento i redditi di lavoro dipendente pro-capite per lo 0,8%».

—G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'andamento dei prezzi

Data Stampa 6901

Data Stampa 6901

+1,2%

L'inflazione

A novembre la crescita dei prezzi è stata dello 0,2%, confermando il +1,2% su base annua già registrato a ottobre.

+1,9%

Il carrello della spesa

La variazione dei prezzi sui beni di consumo più diffusi si riduce a novembre al +1,9% su base annua, contro il +2,1% di ottobre